



# *COMUNE DI ARMUNGIA*

Provincia Sud Sardegna  
Via Funtanedda n. 3  
Codice Fiscale 80019510926

**RELAZIONE AL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2021**

**Redatta dalla Giunta Comunale**

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 247/2000 e art 11 comma 6 del D.Lgs 118/2011**

**Approvata con delibera della Giunta Comunale del 06/06/2022**

**Indice**

<b>PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI</b> .....	
<b>PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO</b> .....	
ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA.....	
EQUILIBRI DI BILANCIO .....	
ANALISI DELLE ENTRATE.....	
ANALISI DELLE SPESE .....	
ANALISI INDEBITAMENTO .....	
ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI.....	
IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	
GESTIONE DI CASSA.....	
<b>PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE</b> .....	
EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2021 – ADEMPIMENTI COVID-19 .....	
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO .....	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE .....	
<b>LA COMPOSIZIONE DELL’ AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	
IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE .....	
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE .....	
LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’ .....	
<b>ANZIANITÀ DEI RESIDUI</b> .....	
I RESIDUI ATTIVI.....	
I RESIDUI PASSIVI .....	
<b>RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</b> .....	
<b>ELENAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO</b> .....	
<b>ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE</b> .....	
<b>PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE</b> .....	
<b>ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b> .....	
<b>ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI</b> .....	
<b>ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL’ENTE</b> .....	
<b>ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L’INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO</b> .....	
INDICATORE TEMPESTIVITA’ DEI PAGAMENTI ANNUALE (2021) .....	
<b>SITO PUBBLICAZIONE RENDICONTO</b> .....	

## PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e coordina lo sviluppo. Gli Enti locali, con l'introduzione della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi rappresentati principalmente dall'allegato 10 allo stesso decreto.

**La relazione sulla gestione** è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

### Contenuto

#### **Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

#### **Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

#### **Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che rappresenta i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

Il rendiconto della gestione costituisce, con il bilancio di previsione, l'atto fondamentale che raccoglie tutta l'attività effettuata dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento.

Il rendiconto viene approvato dal Consiglio Comunale.

Una precisazione per completezza espositiva: il rendiconto 2021, oggetto di questa relazione, tiene conto delle novità introdotte dal DM 01/09/2021 e che entrano in vigore proprio nel rendiconto 2021. In particolare, vengono modificati l'Allegato n.10 - Verifica equilibri, l'Allegato c) – FCDE e l'Allegato n.10 Stato patrimoniale – Passivo.

Nello specifico la struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.qa

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021 è la seguente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.605.744,64			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	151.887,70		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto riplanato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	901.000,98 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	220.704,35	244.223,73	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(5)</sup></i>	978.720,89 108.584,59	913.223,71
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	895.499,48	894.240,75			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	72.429,81	71.227,81			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	351.264,25	320.880,24	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(6)</sup> di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	331.780,01 851.646,61 0,00	343.659,58
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(6)</sup></i>	0,00 0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.539.897,89</b>	<b>1.530.572,53</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2.270.732,10</b>	<b>1.256.883,29</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	43.009,39 0,00	43.009,39
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	171.423,61	168.253,83	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	171.423,61	147.134,85
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.711.321,50</b>	<b>1.698.826,36</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>2.485.165,10</b>	<b>1.447.027,53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.764.210,18</b>	<b>3.304.571,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.485.165,10</b>	<b>1.447.027,53</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	279.045,08	1.857.543,47
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.764.210,18</b>	<b>3.304.571,00</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.764.210,18</b>	<b>3.304.571,00</b>

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province

**aut**

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	279.045,08
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	39.121,41
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>239.923,67</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	239.923,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	3.028,56
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>236.895,11</b>

# PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

---

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 1.539.897,89
Totale impegni	(-)	€ 1.353.510,29
Avanzo di gestione	(=)	€ 186.387,60
FPV corrente	(+)	€ 151.887,70
FPV capitale	(+)	€ 901.000,98
A.A. applicato nel 2021	(+)	€ 0,00
FPV spese	(-)	€ 960.231,20

---

**Saldo gestione competenza** € 279.045,08

## EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il Decreto ministeriale del 01/08/2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- *risultato di competenza*;
- *equilibrio di bilancio*: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- *equilibrio complessivo*: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebraica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio

**Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2)** sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un *risultato di competenza (W1) non negativo*, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

**L'equilibrio di parte corrente di competenza (O1)** è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni). Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo pari a **€ 148.007,72**

**Il risultato di competenza in conto capitale (Z1)** dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento. Il risultato di competenza tra le partite finanziarie in termini di competenza è pari alla differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti. Il risultato è pari a **131.037,36**

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

A decorrere dall'anno 2019 gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La gestione 2021 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nonché i limiti di spesa del personale. Nel corso del 2021 non sono stati sottoscritti nuovi prestiti e mutui.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	151.887,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.186.633,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	978.720,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	108.584,59
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	62.198,75
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.009,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00

<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>148.007,72</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>148.007,72</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.313,23
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>131.694,49</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.028,56
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>128.665,93</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	901.000,98
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	351.264,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	331.780,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	851.646,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	62.198,75
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>131.037,36</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	22.808,18
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>108.229,18</b>

– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>108.229,18</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
<b>S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine</b>	(+)	
<b>S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	(+)	
<b>T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	
<b>X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine</b>	(-)	
<b>X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine</b>	(-)	
<b>Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie</b>	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>279.045,08</b>
<b>– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021</b>	(-)	
<b>– Risorse vincolate nel bilancio</b>	(-)	<b>39.121,41</b>
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>239.923,67</b>
<b>– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)</b>	(-)	<b>3.028,56</b>
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>236.895,11</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

### Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

## CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	151.887,70							
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	901.000,98							
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00							
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00							
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00							
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	32.066,23	RR	23.563,28	R	24,72		EP	8.527,67
		CP	242.650,00	RC	220.660,45	A	220.704,35	CP	EC	43,90
		CS	281.994,75	TR	244.223,73	CS	-37.771,02		TR	8.571,57
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	26.060,37	RR	11.880,00	R	-3.890,69		EP	10.289,68
		CP	960.379,74	RC	882.360,75	A	895.499,48	CP	EC	13.138,73
		CS	986.440,11	TR	894.240,75	CS	-92.199,36		TR	23.428,41
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	153,37	RR	0,00	R	0,00		EP	153,37
		CP	154.304,00	RC	71.227,81	A	72.429,81	CP	EC	1.202,00
		CS	154.457,37	TR	71.227,81	CS	-83.229,56		TR	1.355,37
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	252.193,32	RR	101.960,67	R	0,00		EP	150.232,65
		CP	1.842.856,90	RC	218.919,57	A	351.264,25	CP	EC	132.344,68
		CS	2.095.050,22	TR	320.880,24	CS	-1.774.169,98		TR	282.577,33
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	10.329,14	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	10.329,14	TR	0,00	CS	-10.329,14		TR	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	16.732,56	RR	2.948,47	R	0,00		EP	13.784,09
		CP	557.329,14	RC	165.305,36	A	171.423,61	CP	EC	6.118,25
		CS	560.656,42	TR	168.253,83	CS	-392.402,59		TR	19.902,34
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	327.205,85	RR	140.352,42	R	-3.865,97		EP	182.987,46
		CP	3.767.848,92	RC	1.558.473,94	A	1.711.321,50	CP	EC	152.847,56
		CS	4.088.928,01	TR	1.698.826,36	CS	-2.390.101,65		TR	335.835,02
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	327.205,85	RR	140.352,42	R	-3.865,97		EP	182.987,46
		CP	4.820.737,60	RC	1.558.473,94	A	1.711.321,50	CP	EC	152.847,56
		CS	4.088.928,01	TR	1.698.826,36	CS	-2.390.101,65		TR	335.835,02

# ANALISI DELLE SPESE

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	0,00						
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO <sup>(1)</sup></b>	CP	0,00						
Titolo 1	<b>Spese correnti</b>	RS	266.910,49	PR	125.583,85	R	-35.465,00	EP	105.861,64
		CP	1.466.212,03	PC	787.639,86	I	978.720,89	ECP	378.906,55
		CS	1.707.425,29	TP	913.223,71	FPV	108.584,59	TR	296.942,67
Titolo 2	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	378.737,95	PR	62.412,18	R	-171.128,51	EP	145.197,26
		CP	2.743.857,88	PC	281.247,40	I	331.780,01	ECP	1.560.431,26
		CS	3.122.595,83	TP	343.659,58	FPV	851.646,61	TR	195.729,87
Titolo 3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	9.790,17	PR	0,00	R	-9.790,17	EP	0,00
		CP	43.009,41	PC	43.009,39	I	43.009,39	ECP	0,02
		CS	43.009,41	TP	43.009,39	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	10.329,14	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.329,14
		CS	10.329,14	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	5.213,70	PR	2.525,56	R	-245,00	EP	2.443,14
		CP	557.329,14	PC	144.609,29	I	171.423,61	ECP	385.905,53
		CS	560.099,70	TP	147.134,85	FPV	0,00	TR	29.257,46
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	660.652,31	PR	190.521,59	R	-216.628,68	EP	253.502,04
		CP	4.820.737,60	PC	1.256.505,94	I	1.524.933,90	ECP	2.335.572,50
		CS	5.443.459,37	TP	1.447.027,53	FPV	960.231,20	TR	521.930,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	RS	660.652,31	PR	190.521,59	R	-216.628,68	EP	253.502,04
		CP	4.820.737,60	PC	1.256.505,94	I	1.524.933,90	ECP	2.335.572,50
		CS	5.443.459,37	TP	1.447.027,53	FPV	960.231,20	TR	521.930,00

## ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2021 il Comune di ARMUNGIA non ha fatto ricorso ad alcun prestito.

Attualmente l'ente ha in corso la restituzione di debiti da finanziamento per € 407.082,01.

## ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

<b>Entrate Titolo 9</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Minori o maggiori entrate</b>
Tipologia 100/200: Entrate per partite di giro/ conto terzi	€ 557.329,14	€ 171.423,61	€ 385.905,23
<b>Totale</b>	<b>€ 557.329,14</b>	<b>€ 171.423,61</b>	<b>€ 385.905,23</b>

<b>Spese Titolo 7</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Minori spese</b>
Macroaggregato 1 e 2: Uscite per partite di giro/ conto terzi	€ 557.329,14	€ 171.423,61	€ 385.905,23
<b>Totale</b>	<b>€ 557.329,14</b>	<b>€ 171.423,61</b>	<b>€ 385.905,23</b>

## IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;

4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare “copertura” agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di “entrate finali” o riduzioni di “spese finali”, nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo nell'esercizio di riferimento”, ma per tutto il triennio 2021-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto “Verifica equilibri” allegato al Decreto 1° agosto 2019 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti “inadempienti”. Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di “tendere” al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2021 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		148.007,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021 <sup>(1)</sup>	(-)	
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	3.028,56
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	16.313,23
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>128.665,93</b>

## GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'Ente chiude l'esercizio 2021 con una cassa pari a € **1.857.543,47**. Nel 2021, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

### Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al 01/01/2021</b>		<b>626.266,81</b>	<b>979.477,83</b>	<b>1.605.744,64</b>
Riscossioni effettuate	<b>competenza</b>	213.930,73	1.344.543,21	1.558.473,94
	<b>residui</b>	30.597,44	109.754,98	140.352,42
	<b>totali</b>	244.528,17	1.454.298,19	1.698.826,36
Pagamenti effettuati	<b>competenza</b>	254.681,10	1.001.824,84	1.256.505,94
	<b>residui</b>	24.906,83	165.614,76	190.521,59
	<b>totali</b>	279.587,93	1.167.439,60	1.447.027,53
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>591.207,05</b>	<b>1.266.336,42</b>	<b>1.857.543,47</b>
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	<b>entrata</b>			
	<b>uscita</b>			
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2021</b>		<b>591.207,05</b>	<b>1.266.336,42</b>	<b>1.857.543,47</b>

## PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2021 al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, sono state apportate al bilancio 2021 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	17	03/08/2021	Variazione al bilancio n. 1/2021. Assestamento di Bilancio esercizio finanziario 2021
GC	51	13/11/2021	Variazioni urgenti al bilancio n. 2 e n. 3 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)
GC	51	13/11/2021	Variazioni urgenti al bilancio n. 2 e n. 3 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)

Non sono state adottate variazioni di cassa.

Non sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater.

Sulle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2021 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva.

## EVENTI STRAORDINARI DELLA GESTIONE 2021 – ADEMPIMENTI COVID-19

Nel corso del 2020 gli enti locali hanno potuto beneficiare di numerose risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19, riconosciute da diversi provvedimenti legislativi:

- art. 39 del DL 104/2020;
- art. 106 del DL 34/2020;
- art. 1 commi 822 e seguenti L. 178/2020.

L'impiego di queste risorse è stato rendicontato al fine di definire le risorse definitivamente spettanti agli enti. Il modello firmato digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, è stato inviato in data 27/05/2021 tramite l'apposita applicazione web: <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

La legge di bilancio 2021 ha inasprito le sanzioni rispetto alla versione precedente (DL 104/2020), onde evitare comportamenti opportunistici da parte degli enti locali, che avrebbero potuto valutare di non certificare nulla qualora il recupero dei fondi fosse stato inferiore all'importo non utilizzato

Nel corso del 2021 gli enti locali hanno potuto beneficiare di ulteriori risorse destinate a finanziare le minori entrate e le maggiori spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19: fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020, somme erogate agli enti a titolo di ristoro specifico per determinate tipologie di spesa (Solidarietà alimentare, centri estivi, agevolazioni tari e altri) e somme erogate a titolo di ristoro specifico di entrata.

L'art. 12 del Decreto legge sostegni ter, al comma 1 dispone: "Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, (Fondone 2021) sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (Fondone 2020), possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate". A tal fine è prevista un'ulteriore certificazione del loro utilizzo, che gli enti interessati sono chiamati a trasmettere, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il 31 maggio 2022.

Il comune di Armungia ha provveduto all'invio della certificazione per l'anno 2021 in data: 26/05/2022.

Per il Comune di ARMUNGIA, l'esito della suddetta certificazione è la seguente:

*(dati in euro)*

	<b>Importo</b>
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	- 3.895
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	280
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	- 9.178
<b>Saldo complessivo</b>	<b>5.563</b>

## SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 03/08/2021 di "Ricognizione sullo stato di attuazione e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Anno 2021."

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

## UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2021, non risulta essere stato applicato al bilancio di previsione avanzo accantonato, vincolato o libero.

## LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

---

### IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 17/05/2022 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2021 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2020, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	19.019,90
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	474.749,60
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	220.848,36
- Altri vincoli	€.	12.804,28
<b>- Totale</b>	<b>€.</b>	<b>727.422,14</b>

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 1.1.2020 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2020:

(dati in euro)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.605.744,64
RISCOSSIONI	(+)	140.352,42	1.558.473,94	1.698.826,36
PAGAMENTI	(-)	190.521,59	1.256.505,94	1.447.027,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.857.543,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.857.543,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	182.987,46	152.847,56	335.835,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	253.502,04	268.427,96	521.930,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			108.584,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			851.646,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>711.217,29</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>				2.240,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				7.764,84
Altri accantonamenti				16.122,00
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>26.127,26</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				38.935,50
Vincoli derivanti da trasferimenti				84.505,02
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00

	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>123.440,52</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>3.544,06</b>
	<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>558.105,45</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

# ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
	CONTENZIOSO CAUSA SALTO DI QUIRRA	7.764,84	0,00	0,00	0,00	7.764,84
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>7.764,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.764,84</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
1150/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART.6 CO.17 DL.95/2012 O CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	13.251,41	0,00	0,00	-11.010,99	2.240,42
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>13.251,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.010,99</b>	<b>2.240,42</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	2.082,45	0,00	0,00	-1.960,45	122,00
	Rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>2.082,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.039,55</b>	<b>16.122,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>23.098,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.028,56</b>	<b>26.127,26</b>

**Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	ECONOMIE DA ENTRATE CORRENTI		ECONOMIE DA SPESE CORRENTI	30.758,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.758,01
	TRASFERIMENTO MINISTERIALE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID 2021		UTILIZZO FONDI DA TRASFERIMENTO MINISTERIALE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI COVID 2021	0,00	0,00	11.942,46	3.764,97	0,00	0,00	0,00	8.177,49	8.177,49
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>30.758,01</b>	<b>0,00</b>	<b>11.942,46</b>	<b>3.764,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.177,49</b>	<b>38.935,50</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE (COVID 19)		UTILIZZO FONDO PER TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE (COVID 19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-47,00	0,00	0,00	47,00
	TRASFERIMENTO MINISTERIALE - AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE (DL 73/2021)		UTILIZZO FONDI PER TRASFERIMENTO MINISTERIALE - AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE (DL 73/2021)	0,00	0,00	1.944,00	1.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate accertate anni precedenti	1658/0	trasferimento unione comuni del sarabus fondi reis 2019 ( entrata cap.2088 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-18.332,11	0,00	0,00	18.332,11
	Entrate accertate negli esercizi precedenti	3057/0	FINANZIAMENTO REGIONALE LR.29 DEL 13.10.1998 ANNUALITA' 2008, VALORIZZAZIONE EDIFICATO STORICO BANDO BIDDAS - conguaglio ( ENTRATA CAP. 4040 )	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-14.585,06	0,00	0,00	14.585,06



<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)</b>	<b>30.758,01</b>	<b>0,00</b>	<b>64.889,25</b>	<b>24.215,78</b>	<b>1.552,06</b>	<b>-53.561,10</b>	<b>0,00</b>	<b>39.121,41</b>	<b>123.440,52</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>								<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								8.177,49	38.935,50
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								30.943,92	84.505,02
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>								<b>39.121,41</b>	<b>123.440,52</b>

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	ECONOMIE DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE		ECONOMIE DA SPESE IN CONTO CAPITALE	3.544,06	0,00	0,00	0,00	0,00	3.544,06
<b>TOTALE</b>				<b>3.544,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.544,06</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									<b>0,00</b>
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									<b>3.544,06</b>

## LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inteso come fondo svalutazione crediti sulla base dell'analisi condotta sulle riscossioni registrate in conto residui degli ultimi 5 anni.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantona mento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43,90	8.527,67	8.571,57			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	43,90	8.527,67	8.571,57	2.240,42	2.240,42	0,2614
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	43,90	8.527,67	8.571,57	2.240,42	2.240,42	0,2614
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.138,73	10.289,68	23.428,41	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	13.138,73	10.289,68	23.428,41	0,00	0,00	0,0000



5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>146.729,31</b>	<b>169.203,37</b>	<b>315.932,68</b>	<b>2.240,42</b>	<b>2.240,42</b>	<b>0,0071</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>132.344,68</b>	<b>150.232,65</b>	<b>282.577,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>		<b>14.384,63</b>	<b>18.970,72</b>	<b>33.355,35</b>	<b>2.240,42</b>	<b>2.240,42</b>	<b>0,0672</b>

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)315.932,68	(h)2.240,42
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(l)0,00

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>315.932,68</b>	<b>2.240,42</b>				

# ANZIANITÀ DEI RESIDUI

## I RESIDUI ATTIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.956,60	655,42	1.681,31	1.207,46	26,88	43,90	8.571,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	10.289,68	13.138,73	23.428,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	153,37	1.202,00	1.355,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	47.057,52	35.329,27	67.845,86	132.344,68	282.577,33
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	656,77	13.127,32	6.118,25	19.902,34
<b>Totale</b>	<b>4.956,60</b>	<b>655,42</b>	<b>48.738,83</b>	<b>37.193,50</b>	<b>91.443,11</b>	<b>152.847,56</b>	<b>335.835,02</b>

## I RESIDUI PASSIVI

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	3.062,71	102.798,93	191.081,03	296.942,67
Titolo 2	17.458,29	3.172,00	0,00	121.566,97	3.000,00	50.532,61	195.729,87
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	2.443,14	26.814,32	29.257,46
<b>Totale</b>	<b>17.458,29</b>	<b>3.172,00</b>	<b>0,00</b>	<b>124.629,68</b>	<b>108.242,07</b>	<b>268.427,96</b>	<b>521.930,00</b>

## **RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

---

Nel corso del 2021 il Comune di ARMUNGIA non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

## **ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

---

Non vi sono diritti reali di godimento

## **ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

---

Le partecipazioni detenute nel 2021 dal Comune di ARMUNGIA sono:

- Società di servizi: Abbanoa Spa, con una partecipazione dello 0,0033483%, sito internet: <https://www.abbanoa.it/home>;
- Consorzi di servizi: EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna) per la regolarizzazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna; si tratta di un Ente pubblico e non una società partecipata al quale gli Enti aderiscono obbligatoriamente; <https://www.egas.sardegna.it/trasparenza>.

## **PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE**

Si attesta che non risultano crediti e debiti reciproci tra questo Ente e le suddette società partecipate.

## **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

---

Nel conto 2021 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

---

Nel corso del 2021 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

## **ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE**

---

### **Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	58.835,95	71.544,33	<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	991,25	1.387,75	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	75.231,38	17.460,46	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>135.058,58</b>	<b>90.392,54</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>					
1	Beni demaniali	1.426.001,26	1.256.774,96		
1.1	Terreni	221.221,43	222.214,36		
1.2	Fabbricati	19.500,00	19.900,00		
1.3	Infrastrutture	1.185.279,83	1.014.660,60		
1.9	Altri beni demaniali				
<b>III</b>					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.368.721,38	3.385.517,53		
2.1	Terreni	1.267.697,84	1.267.697,84	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	1.991.364,51	1.994.510,50		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.615,22	53.293,00	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi	58.477,18	67.028,66		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.566,63	2.987,53		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.794.722,64</b>	<b>4.642.292,49</b>		
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
<b>IV</b>					
1	Partecipazioni in	35.395,00		<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	35.395,00		<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>

	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>35.395,00</b>			
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.965.176,22</b>	<b>4.732.685,03</b>		

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b>C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	6.331,15	18.928,82		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	6.331,15	18.085,17		
c	Crediti da Fondi perequativi		843,65		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	294.378,14	266.626,09		
a	verso amministrazioni pubbliche	294.378,14	266.626,09		
b	imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.202,00		<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	31.683,31	28.513,53	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	8.778,57	5.869,37		
c	altri	22.904,74	22.644,16		
	<b>Totale crediti</b>	<b>333.594,60</b>	<b>314.068,44</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	1.857.543,47	1.605.744,64		
a	Istituto tesoriere				<b>CIV1a</b>
b	presso Banca d'Italia	1.857.543,47	1.605.744,64		
2	Altri depositi bancari e postali			<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa			<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.857.543,47</b>	<b>1.605.744,64</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.191.138,07</b>	<b>1.919.813,08</b>		
	<b>D) <u>RATEI E RISCOINTI</u></b>				

1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.156.314,29</b>	<b>6.652.498,11</b>		

### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>I</b>	Fondo di dotazione	4.284.922,32		<b>AI</b>	<b>AI</b>
<b>II</b>	Riserve	1.426.501,26			
b	<i>da capitale</i>			<b>AII, AIII</b>	<b>AII, AIII</b>
c	<i>da permessi di costruire</i>	500,00		<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.426.001,26			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
<b>III</b>	Risultato economico dell'esercizio			<b>AIX</b>	<b>AIX</b>
<b>IV</b>	Risultati economici di esercizi precedenti	491.964,86		<b>AVII</b>	
<b>V</b>	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>6.203.388,44</b>	<b>5.541.697,28</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			<b>B1</b>	<b>B1</b>
2	Per imposte			<b>B2</b>	<b>B2</b>
3	Altri	23.886,84	9.847,29	<b>B3</b>	<b>B3</b>
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>23.886,84</b>	<b>9.847,29</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			<b>C</b>	<b>C</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	407.082,01	451.056,79		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			<b>D1e D2</b>	<b>D1</b>
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			<b>D4</b>	<b>D3 e D4</b>
d	<i>verso altri finanziatori</i>	407.082,01	451.056,79	<b>D5</b>	
2	Debiti verso fornitori	255.818,79	426.919,39	<b>D7</b>	<b>D6</b>
3	Acconti			<b>D6</b>	<b>D5</b>
4	Debiti per trasferimenti e contributi	155.967,77	184.234,91		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	90.243,12	104.511,37		
c	<i>imprese controllate</i>			<b>D9</b>	<b>D8</b>
d	<i>imprese partecipate</i>			<b>D10</b>	<b>D9</b>

	e	altri soggetti	65.724,65	79.723,54		
5		Altri debiti	110.170,44	38.742,45	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	9.316,02	6.047,05		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.093,08	2.812,18		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	88.761,34	29.883,22		
		<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>929.039,01</b>	<b>1.100.953,54</b>		
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>				
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>7.156.314,29</b>	<b>6.652.498,11</b>		

## ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

### INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE (2021)

- Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021: **-8,33**
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **97.809,18**

### SITO PUBBLICAZIONE RENDICONTO

Sito internet di pubblicazione del rendiconto della gestione:  
<http://egov5.halleysardegna.com/armungia/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/203>